

IL PO OLTRE LA RIVA

riqualificazione ambientale e naturalistica

Bacchi contribuirà alla realizzazione di aree d'interesse economico culturale, paesaggistico e storico nell'area golenale del fiume Po nel comune di Guastalla (RE)



www.bacchispa.it

I propositi del progetto, nato in seno alla Riserva della Biosfera Mab Unesco Po Grande, sono principalmente due: la riqualificazione ambientale e naturalistica per la creazione di aree ricreative e didattiche all'interno della biosfera del fiume, e il recupero del patrimonio culturale legato all'identità e ai mestieri fluviali, tramite la creazione di aree dedicate alle attività formative per la sicurezza dei territori del fiume. Tali azioni pilota fanno parte del Piano d'Azione Po Grande 2030, che intende valorizzare la Riserva della Biosfera Mab Unesco Po Grande con progetti volti alla rinaturazione del territorio e alla cultura della simbiosi tra uomo e ambiente. La volontà è anche quella di creare un patrimonio culturale diffuso, con sperimentazione di percorsi dedicati per le scuole e i giovani. "Noi lavoriamo sul fiume Po e quindi lo conosciamo da "dentro la riva". Con questo progetto, vorremmo portarlo "oltre la riva" alle persone che abitano nei territori circostanti, per trasmettere le conoscenze e i mestieri passati, presenti e futuri che sono il fondamento sociale ed economico della nostra cultura." -Claudio Bacchi

Il luogo individuato per il progetto è l'antica tenuta "La Baita", sita nel comune di Guastalla (RE) a ridosso delle rive del fiume Po, sorta nei primi del '900 sui terreni che hanno preso il posto di un vecchio ramo del fiume ormai chiuso. Dagli anni '60 l'attività agricola cominciò a ridimensionarsi e molti terreni furono destinati a cave di sabbia, dando inizio al processo di recupero ambientale per ricreare le zone umide originarie. L'obiettivo del progetto "Il Po oltre la riva" è quello di ri-

avvicinare l'uomo al fiume Po, creando aree fruibili per la comunità, luoghi dove poter scoprire ed imparare i mestieri che hanno permesso lo sviluppo economico e sociale del territorio locale.

"Il Po rimane spina dorsale della Pianura Padana, tuttavia si stanno perdendo quei saperi che ci permettono di vivere in sicurezza sulle sue sponde ed in sintonia con il Grande Fiume." -Claudio Bacchi

Per riavvicinare le persone al fiume, alla sua natura e alle attività che nel suo territorio vengono svolte, sia per sostentamento che per svago, si intende realizzare una molteplicità di habitat che possano coniugare, oltre alla valorizzazione degli ambienti naturali, gli aspetti culturali, lavorativi e formativi con quelli di carattere sportivo e ricreativo.

Alcuni esempi sono:

- percorsi pedonali e ciclabili per lo svolgimento di attività motorie e per l'osservazione di flora e fauna locali;
- stazioni tematiche formative sulle attività odierne e future di manutenzione delle aree fluviali e golenali;
- percorsi culturali per la riscoperta degli antichi mestieri svolti sul fiume;
- aree ristoro attrezzate dove poter passare tempo insieme all'aria aperta;
- aree naturali dove permettere all'ambiente di rigenerarsi e svolgere attività di ricerca scientifica idro-geologica, faunistica e ambientale;
- aree coperte dove svolgere attività aggregative, formative, artistiche e culturali.